



**COMUNE DI SAN VITO**  
Provincia di Cagliari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 724 DEL 04.12.2014

COMMISSARIO AD ACTA

OGGETTO: Piano Particolareggiato del Centro Matrice di San Vito in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale. Adozione.

Su iniziativa di e per la presentazione della proposta:	FIRMA	SERVIZIO PROPONENTE
Sindaco		SEGRETARIO COMUNALE
Assessore		SERVIZIO AA.GG.
D'Ufficio		SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Sulla base del PEG		SERVIZIO PATRIMONIO E IMPIANTI TEC.
Altro		SERVIZIO TECNICO

**Il Responsabile del Procedimento**

dichiara che l'istruttoria della proposta in oggetto è conclusa con esito:  Favorevole  Sfavorevole e ne attesta la regolarità e la correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

San Vito li .....

Il Responsabile del Procedimento .....

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere di regolarità tecnica .....attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

San Vito li .....

Il Responsabile del Servizio .....

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Vista la proposta in oggetto, attesta che :

- HA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime parere ..... di regolarità contabile.
- NON HA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- NECESSITA del visto di copertura finanziaria che viene attestato come in appresso:  
intervento .....capitolo n. .... competenza/RR.PP.anno ..... impegno n. /  
importo € .....

San Vito li .....

Il Responsabile del Servizio .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Ai sensi di quanto previsto dell'art. 27, 4 comma dello statuto comunale, attesta con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto, la conformità rispetto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

San Vito li .....

Il Segretario Comunale  
dott. Maria Teresa Vella

**SERVIZIO AFFARI GENERALI**

Pervenuta all'Ufficio di Segreteria alle ore ..... del .....

Firma del dipendente ricevente

Esaminata ed approvata dal Commissario ad Acta in data.....con deliberazione n. ....

L'anno duemilaquattordici il giorno 5 del mese di dicembre alle ore 16:00, presso questa Sede Municipale, l'Arch. Giorgio Costa nella sua qualità di Commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Comunale per l'approvazione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, nominato con Decreto del Presidente della R.A.S. n. 44 del 14/04/2014, con l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa Maria Teresa Vella in apposita seduta, regolarmente convocata. Presa in esame la proposta di delibera in oggetto

**VISTE:**

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 3.12.2013 “ Piano Particolareggiato del Centro Matrice di San Vito in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale. Adozione. Verbale di seduta”;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 17.02.2014 “ Piano Particolareggiato del Centro Matrice di San Vito in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale. Adozione. Verbale di seduta”;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 24.02.2014 “ Piano Particolareggiato del Centro Matrice di San Vito in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale. Determinazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 12 /1 del 04/04/2014, con la quale il sottoscritto arch. Giorgio Costa è stato nominato Commissario ad Acta per l'adozione di tutti gli atti inerenti l'approvazione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice del Comune di San Vito;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 14/04/2014 di nomina del sottoscritto quale Commissario ad Acta per l'adozione di tutti gli atti inerenti l'approvazione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice del Comune di San Vito;

**CONSIDERATO CHE:**

- La L.R. 12 agosto 1998, n. 28 “Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348” dispone all'art. 9, comma 5, l'approvazione regionale degli strumenti urbanistici comunali di cui all'art. 21 della L.R. n.45/1989;
- Il P.P.R. approvato definitivamente con deliberazione di G.R. 36/7 del 05.09.2006 prescrive che i comuni dotati di piani particolareggiati possono realizzare gli interventi consentiti previo verifica di conformità con quanto previsto nell'art. 52 delle norme tecniche di attuazione;
- ai sensi dell'art. 143 del D.L. 22.01.2004 N. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) il Piano Paesaggistico Regionale riconosce gli insediamenti storici come componenti del paesaggio sardo di notevole valore paesaggistico e pertanto li considera beni strategici da salvaguardare e valorizzare (art. 6 comma 3 delle N.T.A.);
- che lo stesso Piano Paesaggistico Regionale ha introdotto una nuova classificazione delle diverse categorie storico – ambientali individuabili in un centro abitato, tra le quali in relazione allo studio in oggetto interessa quella denominata “Centro di prima ed antica formazione”;
- nella cartografia del P.P.R. sono stati individuati i “Centri Matrice”, i quali sono assoggettati alla normativa dello stesso P.P.R., di cui all'artt. 47, 51, 52, 53;
- la circolare esplicativa del P.P.R. del 23.11.2006, emanata dal competente Assessorato Regionale all'Urbanistica prevede l'opportunità di individuazione del centro storico prima dell'adeguamento del P.U.C. al P.P.R. al fine di rendere libera l'attività edilizia per le parti che non possiedono i requisiti tipici della zona “A”, mediante un atto ricognitivo che il Consiglio Comunale dovrà adottare e trasmettere all'assessorato dell'Urbanistica ai sensi dell'art. 24 della legge n.47/1985;

**PRESO ATTO** che il Consiglio Comunale con Delibera n. 12 del 24.09.2009 ha approvato la nuova la perimetrazione del Centro Matrice dell'abitato di San Vito, ratificata dalla Direzione Generale dell'Assessorato Enti locali, Finanze e Urbanistica della Regione Sardegna con la Determinazione n° 2329/DG del 23/10/2009;

**ATTESO CHE:**

- lo strumento di pianificazione generale è attuato attraverso i piani attuativi , di iniziativa pubblica e/o privata, i quali disciplinano gli interventi realizzabili nelle aree di specifica competenza, definendone in modo dettagliato l'assetto;
- I piani attuativi sono redatti in coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati;
- Il Piano Particolareggiato del Centro Matrice si configura come uno strumento di attuazione del Piano di Fabbricazione vigente;

## **CONSIDERATO CHE:**

- Il Piano Particolareggiato del Centro Matrice é lo strumento urbanistico attuativo, progettuale e operativo per tutta l'area compresa all'interno dell'insediamento storico (Centro di Antica e Prima Formazione), teso a porre in evidenza le caratteristiche specifiche qualificanti il tessuto edilizio del nucleo antico con il fine di tutelare i valori storico architettonici ed urbanistici del patrimonio insediativo esistente e di disciplinarne il recupero, la riqualificazione e, ove consentito, le nuove edificazioni;
- la redazione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice nasce dall'esigenza di riconoscere, recuperare, valorizzare e salvaguardare i caratteri originari ed identitari dell'abitato di San Vito e degli elementi che rivestono particolare interesse storico ed architettonico e come tali distinguibili fisicamente all'interno del centro abitato e la sua adozione costituisce un passaggio essenziale per una corretta disciplina degli interventi nel Centro Matrice, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente;

**VALUTATI** gli obiettivi prioritari da perseguire attraverso l'attuazione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice di seguito elencati:

- Riconoscere il tessuto urbano e degli immobili esistenti, conservando gli apporti di tutte le fasi della storia che hanno inciso sulla forma urbana del reticolo viario e degli isolati;
- Promuovere il restauro e il recupero degli edifici storico tradizionali e indirizzare le integrazioni funzionali ed edilizie in coerenza con i caratteri propri del centro matrice;
- Riqualificare, congiuntamente con il tessuto edilizio, gli spazi pubblici, la rete viaria e i percorsi di collegamento con il territorio e le strutture utilizzate per il commercio e per i servizi;
- Conferire un'immagine unitaria, riconoscibile e specifica della città storica;
- Disciplinare gli interventi finalizzati a garantire la salvaguardia ed il restauro dei valori formali e di decoro del tessuto tradizionale, dei monumenti e del paesaggio circostante con l'eliminazione degli elementi di disturbo;
- Recuperare i caratteri tipologici, funzionali e costruttivi tradizionali del tessuto urbano ed edilizio del nucleo storico di San Vito, come matrice della riqualificazione dell'abitato;
- Favorire i processi di riqualificazione e recupero del tessuto urbano ed edilizio esistente;
- Definire gli indirizzi e le prescrizioni sulle modalità di realizzazione degli interventi di nuova edificazione e di ristrutturazione degli edifici e per la riqualificazione degli spazi pubblici;
- Migliorare l'efficienza energetica degli edifici, sia pubblici sia privati, nel rispetto delle esigenze di salvaguardia e tutela.

## **VISTE:**

- la Delibera n.144 del 17.12.2010 con la quale la Giunta Comunale dava incarico al Servizio Edilizia e Urbanistica per la redazione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice anche avvalendosi di professionalità esterne;
- la Determina n. 26 del 16.05.2011 del Responsabile del Servizio Urbanistica e Edilizia Privata con la quale si affidava al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da Arch. Daniele Madeddu, Ing. Matteo Porcu e Dott. Sandro Porcu l'incarico di collaborazione esterna per la redazione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice e suo adeguamento al P.P.R. e la relativa Convenzione d'incarico professionale stipulata in data 12.04.2011;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 17.07.2012 con la quale si riconosceva la legittimità del debito nei confronti del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da Arch. Daniele Madeddu, Ing. Matteo Porcu e Dott. Sandro Porcu, dell'importo complessivo di € 24.960,00, per l'incarico di cui sopra, e si imputava sull'intervento 1090108 cap. 6 di € 24.960,00 "*Adeguamento al PPR e predisposizione PPCM (debiti fuori bilancio) (con quota avanzo non vincolato)*" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 il relativo impegno;
- la Determina n. 30 del 30.09.2011 del Responsabile del Servizio Urbanistica e Edilizia Privata con la quale si affidava all'Ing. Martina Lacu l'incarico relativo alla redazione degli ulteriori elaborati tecnici e studi necessari all'adeguamento del Piano Particolareggiato ed estensione dello stesso all'intero centro matrice alle prescrizioni e indirizzi del PPR, comprensivo del ruolo di coordinamento del gruppo di professionisti già incaricati in precedenza, e la relativa Convenzione d'incarico professionale stipulata in data 20.10.2011;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 71159/P.U. del 17.12.2012 della R.A.S. Assessorato EE.LL., FF. U.- Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza Edilizia- Servizio politiche per le Aree Urbane, con la quale si approvava il Piano Operativo per la definizione del Piano particolareggiato del Centro di antica e prima formazione;

**DATO ATTO** che il Piano Particolareggiato è stato redatto in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale ed ai sensi degli art. 20 e 21 della L.R. del 23.12.1989, n.45;

**FATTO RILEVARE** che il Piano Particolareggiato per il Centro di Antica e prima Formazione, d'ora innanzi denominato anche P.P.C.M., oggetto del presente atto, disciplina l'intera superficie classificata come zona A, la superficie classificata come Zona B\* e una parte della superficie classificata come Zona B dal vigente Piano di Fabbricazione, costituisce adeguamento al P.P.R. e sostituirà, abrogandoli, il Piano Particolareggiato per il Centro Antico, approvato con Decreto Assessoriale n. 749/U del 18.07.1986 e il Piano Particolareggiato della Zona Chiesa, approvato con Decreto Assessoriale n. 1213/U del 07.08.1989;

**ATTESO CHE** con nota prot. n. 24930 del 09.04.2014 la Provincia di Cagliari-Settore Ecologia e Polizia Provinciale, a riscontro della specifica richiesta di non sottoposizione a Verifica di assoggettabilità a V.A.S. da parte dell'Amministrazione Comunale stante le caratteristiche proprie del Piano Particolareggiato del Centro Matrice, comunica che il Piano non deve essere sottoposto a Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.;

**VISTA** la Determina n. 350 del 18.11.2014 del Responsabile del Servizio AA.GG. con la quale si impegna la somma di € 5.000,00 a favore dell'arch. Giorgio Costa, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 14/04/2014 Commissario Ad Acta per l'adozione di tutti gli atti inerenti l'approvazione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice del Comune di San Vito;

**RICHIAMATE:**

- la nota prot. n. 12180 del 31.10.2014 con la quale, a seguito degli incontri preliminari avvenuti con il Servizio Tecnico e il progettista, venivano trasmessi al Commissario ad acta gli elaborati grafici e normativi del P.P.C.M.;
- la nota del 10.11.2014, acclarata al protocollo comunale in data 11.11.2014 con n. 12549 il Commissario ad acta ha convocato la riunione di adozione del Piano per il giorno 20.11.2014;
- la nota del Comune di San Vito Prot. n° 12885 del 19.11.2014 con la quale la succitata riunione di adozione veniva annullata per problemi organizzativi;
- la nota del progettista del 27.11.2014, acclarata al protocollo comunale in data 28.11.2014 con n. 13204, con la quale venivano consegnati in formato elettronico gli elaborati di Piano aggiornati a seguito di alcune correzioni grafiche riscontrate;
- la nota prot. n. 132130 del 28.11.2014 con la quale, a seguito degli incontri preliminari avvenuti con il Servizio Tecnico e il progettista, venivano ritrasmessi al Commissario ad acta gli elaborati grafici e normativi del P.P.C.M. trasmessi dal progettista con la nota di cui sopra;

**DATO ATTO CHE** con nota del 3 dicembre 2014, acclarata al protocollo comunale in data 04.12.2014 con n. il Commissario ad acta ha convocato la riunione di adozione del Piano per il giorno 05.12.2014;

**VISTI** gli elaborati tecnici costituenti il Piano Particolareggiato esteso a tutto il centro Matrice, oggetto della presente approvazione, predisposto dai tecnici incaricati Ing. Martina Lacu, Arch. Daniele Madeddu, Ing. Matteo Porcu e Dott. Sandro Porcu, costituiti da:

TAV 1 – DELIBERA C.C. 12 DEL 24.04.2009

TAV 1a – DATI URBANISTICI

TAV 2 - PLANIMETRIA CATASTALE

TAV 2 a – IL SISTEMA URBANO E IL SUO RAPPORTO CON IL FIUME URI

TAV 2 b – I SISTEMI A CONTORNO

TAV 3 – MASSA DEGLI EDIFICI

TAV 4 – BENI CULTURALI E IDENTITARI

TAV 5 – SPAZI PUBBLICI E PRIVATI

TAV 5 a – PERCORSI RELIGIOSI

TAV 5 b – PERCORSI D'ACQUA

TAV 6 a – DATAZIONE EDIFICI SETTORE A

TAV 6 b – DATAZIONE EDIFICI SETTORE B

TAV 6 c – DATAZIONE EDIFICI SETTORE C

TAV 6 d – DATAZIONE EDIFICI SETTORE D  
TAV 7 – SINTESI DEL PERCORSO DI STUDIO  
TAV 8 – PROFILO VIA CHIESA  
TAV 9 – PROFILO VIA GARIBALDI  
TAV 10 – PROFILO VIA CAVOUR  
TAV 11 – PROFILO VIA LAMARMORA  
TAV 12 – PROFILO VIA MAZZINI  
TAV 13 a – PROFILO VIA NAZIONALE LATO DESTRO  
TAV 13 b – PROFILO VIA NAZIONALE LATO SINISTRO  
TAV 14 – PROFILO VIA ROMA  
TAV 15 – PROFILO VIA TRENTO  
TAV 16 – PERIMETRAZIONI  
TAV 17 – PLANIMETRIA INTERVENTI  
ALL 1 - SCHEDE SETTORE 1  
ALL 2 - SCHEDE SETTORE 2  
ALL 3 - SCHEDE SETTORE 3  
ALL 4 - SCHEDE SETTORE 4  
ALL 5 - REGISTRO BENI CULTURALI E IDENTITARI  
ALL 6 - RELAZIONE PAESAGGISTICA  
ALL 7 - RELAZIONE TECNICO STORICA  
ALL 8 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE  
ALL 9 - ABACHI  
    1 – PORTONI E PORTALI  
    2 - COPERTURE  
    3 – GRONDE CORNICI CORNICIONI  
    4 - FINESTRE  
    5 – PORTE FINESTRE  
    6 - BALCONI  
    7 – TIPOLOGIE EDILIZIE  
    8 – PARAMENTI MURARI  
    9 - COMIGNOLI  
    10 – ARREDO URBANO  
ALL 10 – LINEE GUIDA DEL COLORE

**STABILITO** di dover chiedere l’approvazione del Piano in oggetto alla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia- Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Oristano, ai sensi dell’art. 9 della L.R. n.28/1998 e secondo la procedura dettata dalla Direttiva n.1 della L.R. 28/1998;

**DATO ATTO CHE** il Responsabile del Servizio Tecnico ha effettuato l’istruttoria sulla proposta di Piano Particolareggiato, come risulta dal parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell’art.49 del D.lgs. 267/2000;

**RITENUTO** di poter procedere all’adozione del Piano particolareggiato del Centro Matrice del Comune di San Vito in adeguamento al P.P.R. nel rispetto della procedura di cui agli artt. 20 e 21 della L.R. n.45/1989;

**ATTESO CHE** ai sensi dell’art.39, comma 1, lettere a) e b), del D.lgs. n. 33/2013 la presente proposta di Deliberazione, completa dei relativi allegati tecnici, viene pubblicata sulla sezione Amministrazione Trasparente sul sito web istituzionale del Comune di San Vito all’indirizzo [www.comune.sanvito.ca.it](http://www.comune.sanvito.ca.it);

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell’articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza ai sensi dell’art. 42 del D. lgs. N. 267/2000;

**RICHIAMATI :**

- Il Piano Paesaggistico Regionale e le relative Norme Tecniche di Attuazione, approvate con deliberazione di G.R. 36/7 del 05.09.2006, e l’adozione in via preliminare, ai sensi dell’art.11 della L.R. 4/2009,

dell'aggiornamento e della revisione del medesimo con Delibera di Giunta Regionale n. 45/2 del 25 ottobre 2013;

- la L.R. n. 28/1998 e ss.mm.ii;
- La L.R. n. 45/1989 artt. 20 e 21 e ss.mm.ii.;
- La legge 17/8/1942 n. 1150 e ss.mm.ii;
- Il Piano di fabbricazione vigente approvato dalla R.A.S. con decreto Assessoriale dell'Assessorato EE.LL. Finanza ed Urbanistica n. 983/U del 06.08.1981 e n. 1178/U del 27/08/1985, e successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 20/12/2012, integrata con le Delibere di C.C. n. 44/2013 e n. 67/2013, approvato con determinazione n. 3672/DG prot. n. 53426 del 08/11/2013 del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato Regionale EE.LL., Finanze ed Urbanistica;

**VISTA** la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Tecnico nel testo risultante dalla presente deliberazione;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**PROPONE**

**DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI ADOTTARE**, per le ragioni indicate nella premessa del presente atto, e ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 20 e 21 della L.R. n. 45/89, il Piano Particolareggiato del Centro Matrice del Comune di San Vito in adeguamento al P.P.R. esteso all'intera superficie classificata come zona A, alla superficie classificata come Zona B\* e a una parte della superficie classificata come Zona B dal vigente Piano di Fabbricazione, come definito nella perimetrazione approvata con Delibera C.C. n. 12 del 24.04.2009, predisposto dall'Ing. Martina Lacu, dall'Arch. Daniele Madeddu, dall'Ing. Matteo Porcu e dal Dott. Sandro Porcu e composto dai seguenti elaborati grafici, allegati nel complesso al presente atto sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale:

TAV 1 – DELIBERA C.C. 12 DEL 24.04.2009

TAV 1a – DATI URBANISTICI

TAV 2 - PLANIMETRIA CATASTALE

TAV 2 a – IL SISTEMA URBANO E IL SUO RAPPORTO CON IL FIUME URI

TAV 2 b – I SISTEMI A CONTORNO

TAV 3 – MASSA DEGLI EDIFICI

TAV 4 – BENI CULTURALI E IDENTITARI

TAV 5 – SPAZI PUBBLICI E PRIVATI

TAV 5 a – PERCORSI RELIGIOSI

TAV 5 b – PERCORSI D'ACQUA

TAV 6 a – DATAZIONE EDIFICI SETTORE A

TAV 6 b – DATAZIONE EDIFICI SETTORE B

TAV 6 c – DATAZIONE EDIFICI SETTORE C

TAV 6 d – DATAZIONE EDIFICI SETTORE D

TAV 7 – SINTESI DEL PERCORSO DI STUDIO

TAV 8 – PROFILO VIA CHIESA

TAV 9 – PROFILO VIA GARIBALDI

TAV 10 – PROFILO VIA CAVOUR

TAV 11 – PROFILO VIA LAMARMORA

TAV 12 – PROFILO VIA MAZZINI

TAV 13 a – PROFILO VIA NAZIONALE LATO DESTRO

TAV 13 b – PROFILO VIA NAZIONALE LATO SINISTRO  
TAV 14 – PROFILO VIA ROMA  
TAV 15 – PROFILO VIA TRENTO  
TAV 16 – PERIMETRAZIONI  
TAV 17 – PLANIMETRIA INTERVENTI  
ALL 1 - SCHEDE SETTORE 1  
ALL 2 - SCHEDE SETTORE 2  
ALL 3 - SCHEDE SETTORE 3  
ALL 4 - SCHEDE SETTORE 4  
ALL 5 - REGISTRO BENI CULTURALI E IDENTITARI  
ALL 6 - RELAZIONE PAESAGGISTICA  
ALL 7 - RELAZIONE STORICO TECNICA E ILLUSTRATIVA  
ALL 8 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE  
ALL 9 - ABACHI  
    1 – PORTONI E PORTALI  
    2 - COPERTURE  
    3 – GRONDE CORNICI CORNICIONI  
    4 - FINESTRE  
    5 – PORTE FINESTRE  
    6 - BALCONI  
    7 – TIPOLOGIE EDILIZIE  
    8 – PARAMENTI MURARI  
    9 - COMIGNOLI  
    10 – ARREDO URBANO  
ALL 10 – LINEE GUIDA DEL COLORE

**DI DARE ATTO CHE:**

- il Piano Particolareggiato del Centro Matrice costituisce adeguamento al P.P.R. e sostituirà, abrogandoli, il Piano Particolareggiato per il Centro Antico, approvato con Decreto Assessoriale n. 749/U del 18.07.1986 e il Piano Particolareggiato della Zona Chiesa, approvato con Decreto Assessoriale n. 1213/U del 07.08.1989;
- il Piano in oggetto, verrà inviato alla R.A.S. Assessorato EE.LL.FF.U. - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia della RAS – Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Oristano per l’approvazione ai sensi dell’art. 9 della L.R. 28/1998;
- ai sensi dell’art. 20 della L.R. n. 45/1989 la presente Delibera di adozione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice del Comune di San Vito e i relativi allegati saranno depositati a disposizione del pubblico, entro 15 giorni, presso la Segreteria del Comune per un periodo di 30 giorni e messi a disposizione su apposita sezione del sito web istituzionale [www.comune.sanvito.ca.it](http://www.comune.sanvito.ca.it). Dell’avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all’albo pretorio on-line del Comune e mediante l’affissione di manifesti nel centro urbano e nelle frazioni e avviso in almeno uno dei quotidiani dell’Isola. Entro 30 giorni a decorrere dall’ultimo giorno di pubblicazione, chiunque potrà formulare osservazioni al Piano adottato;
- il Piano Particolareggiato del Centro Matrice, in adozione con il presente atto, entrerà in vigore dalla data di avvenuto rilascio del succitato parere di approvazione ex art. 9 della L.R. 28/1998 secondo la procedura dettata dalla Direttiva n.1 della L.R. 28/1998;

**DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio Tecnico della predisposizione di tutti gli atti susseguenti e conseguenti;

**DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate.